

Diocesi di Bologna  
**PARROCCHIA SAN BIAGIO**  
Casalecchio di Reno



*Il  
sacramento  
del  
Battesimo*

*Strumento di riflessione per i genitori  
in preparazione al battesimo dei propri figli*



## La vita sacramentale

La Chiesa, come ogni famiglia, trasmette ai suoi figli ciò che è la ragione della sua vita, cioè la fede nel Dio di Gesù Cristo, il Padre misericordioso.

La fede cristiana ha dei contenuti da credere, ma è soprattutto una maniera concreta di vivere nel mondo e richiede il coinvolgimento di tutta la persona, incamminandola verso il Bene.

La fede cristiana ha dei contenuti da credere, ma è soprattutto una maniera concreta di vivere nel mondo e richiede il coinvolgimento di tutta la persona, incamminandola verso il Bene.

La trasmissione della fede e la vita nella fede si celebra per mezzo dei sacramenti, e in primo luogo attraverso il battesimo, in cui diventiamo figli di Dio, rinasciamo come “creature spirituali”, cioè sostenute e guidate dallo Spirito di Dio.

Attenzione però! Io non mi posso battezzare da solo! Nessuno può farlo! Possiamo chiedere il Battesimo, desiderarlo, ma abbiamo sempre bisogno di qualcuno che ci doni questo Sacramento nel nome del Signore. Perché il Battesimo è appunto un Dono che viene offerto in un contesto di fraternità: la Chiesa.

Sempre nel percorso della storia, uno battezza l'altro, e poi l'altro, e ancora l'altro... è una catena. Una catena del “Dono” ricevuto da Dio che si “ridona” di generazione in generazione: è la vita di Dio che si infonde in noi e si diffonde

# “Innestati” in Cristo



Il Battesimo è il sacramento che mette le fondamenta della nostra fede e che ci “innesta” in Cristo e nella sua Chiesa.

Come s’“Innesta” un ramo di una pianta su un’altra pianta, e questo ramo “innestato” diventa un tutt’uno con la pianta e si alimenta della sua stessa linfa ... così avviene con il Battesimo.

Con il Battesimo noi veniamo inseriti in Gesù e siamo legati tanto intimamente a lui che diventiamo con lui una cosa sola. Partecipiamo in tutto della sua vita, della sua energia vitale.

Con il Battesimo noi viviamo nello stesso Spirito di Gesù.

Con il Battesimo, veniamo coinvolti in una esperienza di vita che è straordinaria, ed è la “morte” di Gesù, il più grande atto d’amore di tutta la storia; e grazie a questo amore possiamo “risorgere” con lui una vita nuova, non più “sbalottati” dal male e dal peccato ma in unione profonda con Dio e nell’amicizia con tutti gli uomini e le donne, nostri fratelli e sorelle in Gesù.

Il Battesimo ci dà lo stesso Spirito che “animò” Gesù cosicché possiamo vivere la nostra vita seguendo i suoi passi, per costruire con lui il Regno di Dio che è pace, giustizia, libertà, dignità e fraternità ... facendo del mondo la casa dei figli di Dio.

E’ importante conoscere il giorno del proprio Battesimo, giorno nel quale siamo stati inseriti nella vita di Gesù.

Conoscere la data del nostro Battesimo è conoscere una data felice. Il rischio di non saperlo è di dimenticare quello che il Signore ha fatto in noi, la memoria del dono che abbiamo ricevuto. Dobbiamo tener viva la memoria del nostro Battesimo

Siamo chiamati a vivere il nostro Battesimo ogni giorno, seguendo da vicino il Signore. Se riusciamo a seguire Gesù e a rimanere nella Chiesa, pur con i nostri limiti, con le nostre fragilità e

i nostri peccati, è proprio grazie al Sacramento nel quale siamo diventati nuove creature e siamo stati rivestiti di Cristo.

Grazie al Battesimo:

- ☞ siamo liberati dal peccato originale e innestati nella relazione di Gesù con Dio Padre;
- ☞ siamo portatori di una speranza nuova: la speranza di andare tutta la vita sulla strada della vita buona del Vangelo; e questa speranza niente e nessuno la può spegnere; questa speranza non delude perchè il Signore non delude mai;
- ☞ siamo capaci di perdonare e di amare anche chi ci offende e ci fa del male;
- ☞ riusciamo a riconoscere negli ultimi e nei poveri la presenza del Signore che ci visita e si fa vicino: il Battesimo ci aiuta a riconoscere nel volto delle persone bisognose, nei sofferenti, anche del nostro prossimo, il volto di Gesù;
- ☞ siamo resi forti nelle difficoltà e nelle prove, per scoprire che in ogni circostanza il Signore ci accompagna, ci educa, ci fa crescere e maturare nello spirito evangelico.

Tutto ciò è possibile grazie alla forza del Battesimo!

## **Membri di un popolo missionario**



Il Battesimo ci fa diventare membri effettivi del Popolo di Dio - la Chiesa - un Popolo che vive nella storia.

Di fatto, come di generazione in generazione si trasmette la vita, così anche di generazione in generazione, attraverso la rinascita dal fonte battesimale, si trasmette la Grazia di Dio, e con questa

Grazia il Popolo cristiano cammina nel tempo, come un fiume che irriga la terra e diffonde nel mondo la benedizione di Dio.

Dal momento che Gesù disse ai discepoli di andare e fare discepoli tutti i popoli battezzandoli e insegnando loro ad osservare il Vangelo (cf Matteo 28,19-20), da quel giorno fino ad oggi c'è una catena ininterrotta nella trasmissione della fede mediante il Battesimo.

Ognuno di noi è un anello di quella catena: un passo avanti, sempre; come un fiume che irriga. Così è la Grazia di Dio e così è la nostra fede che dobbiamo trasmettere ai nostri figli, fin da bambini, perché essi, una volta adulti, possano trasmetterla ai loro figli.

Il battesimo ci fa entrare in questo Popolo di Dio che trasmette la sua fede con gioia. Questo è molto importante. Un Popolo di Dio che cammina e trasmette la sua fede con convinzione e gioia.

In virtù del Battesimo noi diventiamo discepoli missionari, chiamati a portare il Vangelo nel mondo.

Il Popolo di Dio è un Popolo di discepoli – perché accolgono la fede – e missionari – perché trasmettono la fede. E questa è la nostra vocazione battesimale.

Tutti nella Chiesa siamo discepoli, e lo siamo sempre, per tutta la vita; e tutti siamo missionari, ciascuno nel posto che il Signore gli ha assegnato.

Nessuno si salva da solo. Siamo comunità di credenti, siamo Popolo di Dio e in questa comunità sperimentiamo la bellezza di condividere l'esperienza di un amore che ci precede tutti, ma che nello stesso tempo ci chiede di essere "canali" della Grazia di Dio gli uni per gli altri, malgrado i nostri limiti e i nostri peccati.

La dimensione comunitaria non è solo una "cornice", un "contorno", ma è parte integrante della vita cristiana, della testimonianza e dell'evangelizzazione.

La fede cristiana nasce e vive nella Chiesa, e nel Battesimo le famiglie e le parrocchie celebrano l'incorporazione di un nuovo membro a Cristo e al suo corpo che è la Chiesa.

## La famiglia: scuola della fede e palestra di valori.

Chiedere il Battesimo per i propri figli significa impegnarsi a fare della propria famiglia una “chiesa domestica”, cioè una piccola comunità in cui ogni giorno si cerca di essere discepoli missionari di Gesù, vivendo la propria vocazione di sposi e di genitori.

Lo “stile” della famiglia è determinato dalla qualità della relazione che c'è tra mamma e papà.

Uno stile che possiamo riassumere in tre parole “magiche”: PER FAVORE, GRAZIE e SCUSA.

Se nella vita di coppia si esprime nei gesti quotidiani ciò che queste parole significano, allora la famiglia sarà davvero una scuola di fede e di umanità, una palestra in cui ci si allena per imparare i valori del vangelo che sono i valori di una bella umanità.

Non dimentichiamo che non c'è distinzione tra essere cristiani ed essere uomini/donne. Essere cristiani significa esprimere nella nostra umanità la stessa umanità di Cristo; significa essere persone che pensano, sentono e agiscono secondo Cristo.

E tutto questo si impara in famiglia ... per questo come famiglia è necessario mantenerci legati al Signore nella preghiera, nella lettura del Vangelo, nella Messa domenicale



### LA PREGHIERA

è il respiro della vita cristiana, è pensare a Dio, amandolo!

Ogni giorno non dimenticarti mai di fare il segno della croce

- prima di uscire di casa,
- prima dei pasti,
- prima di andare a letto.

Mattino e sera, ricordati di pregare un pochino con le preghiere che sai (Padre nostro, Ave Maria ...) o con le tue parole.

È cosa buona leggere il Vangelo, Papa Francesco suggerisce di farlo 5 minuti al giorno.



## **NOI GENITORI: I PRIMI CATECHISTI**

La parola genitori deriva dal verbo “generare”: genitore è colui che genera. Questo non è un dato meramente biologico.

I genitori non trasmettono semplicemente la vita, ma educano alla vita, trasmettono gli “strumenti” necessari per affrontarla, conducono all’età adulta, a quella maturità che permette affrontare la vita responsabilmente.

E’ un compito grande e nessuno ne è all’altezza, ma ciascuno deve dare il meglio di sé.

E’ questa la vocazione della genitorialità: accompagnare i figli a diventare adulti e, come in ogni percorso, si impara cammin facendo, con onestà di cuore e coraggio, con grandi sacrifici e gioia.

Chiedere il Battesimo per i propri figli significa prendere coscienza che si è - in quanto genitori - i primi e insostituibili educatori nella fede, i primi catechisti.

Certamente la Parrocchia collaborerà in questo percorso formativo, ma solo i genitori in famiglia possono far “respirare” quell’umanità che si esprime nella gioia e nella fatica del vivere quotidiano. E non dimentichiamo che l’essere cristiani significa vivere l’umanità in tutta la sua bellezza, pur nella fatica.

- ☞ Sono i genitori che devono dare l’esempio della preghiera e parlare di Gesù , conosciuto e amato attraverso la lettura del Vangelo.
- ☞ Sono i genitori che trasmettono l’importanza di incontrarsi con Gesù e con i fratelli nella fede, ogni domenica, alla Messa e partecipando alla vita della comunità cristiana, nelle diverse circostanze dell’anno.
- ☞ Sono i genitori a dare esempio di solidarietà condividendo con chi ha bisogno attraverso piccoli e generosi gesti di carità.

**I genitori sono i primi e insostituibili catechisti dei propri figli!**



## La parrocchia: famiglia allargata



*«La comunione ecclesiale trova la sua espressione più immediata e visibile nella parrocchia: essa è in un certo senso la Chiesa stessa che vive in mezzo alle case dei suoi figli e delle sue figlie ... La parrocchia non è principalmente una struttura, un territorio, un edificio; è piuttosto la famiglia di Dio, come una fraternità animata dallo spirito d'unità, è una casa di famiglia, fraterna ed accogliente, è la comunità di fedeli. In definitiva, la parrocchia è una comunità eucaristica» (Giovanni Paolo II, I fedeli laici, n° 26).*

La Parrocchia è una “famiglia di famiglie” ed è per questo che partecipa con i genitori nell’impegno educativo delle nuove generazioni.

La Parrocchia, attraverso la reciproca collaborazione nei diversi servizi, offre ai genitori l’accompagnamento necessario per la formazione cristiana dei loro figli attraverso il percorso post battesimale, l’iniziazione cristiana e i successivi percorsi che la scelta di ciascuno accoglierà.

Non è da dimenticare che la formazione cristiana non si dà semplicemente partecipando al catechismo ma vivendo integralmente la vita della Chiesa nella dimensione parrocchiale: la celebrazione della fede (Messa e Sacramenti), la formazione nella fede (catechismo, studio della Bibbia), la testimonianza della fede (servizio nella comunità, carità, impegno sociale ...).



Scegliere il Battesimo per i propri figli significa riconoscere che siamo parte della Chiesa che vive in questo nostro quartiere di San Biagio, e che vogliamo partecipare con gioia.

Sì, tutti dobbiamo partecipare!

Ciascuno è chiamato a collaborare per esprimere il suo essere discepolo missionario dentro e fuori la comunità cristiana.

Direttamente, offrendo le sue capacità e il suo tempo in qualche servizio (catechesi, carità, liturgia, oratorio, manutenzione ...).

Indirettamente, partecipando alle feste e ai momenti significativi della vita comunitaria, manifestando interesse e vicinanza, pregando per la Parrocchia.

La Parrocchia ti da una mano ... offri anche tu la tua mano alla Parrocchia. Insieme siamo Chiesa che percorre questo nostro tempo, nella gioia del Vangelo, nella letizia dell'amore



## Rito del Battesimo

### ACCOGLIENZA

*Prima di iniziare la celebrazione (all'ingresso della chiesa) il celebrante domanda ai genitori del battezzando:*

Cel. Che nome date al vostro bambino?

**Genitori:** .....

Cel. Per ..... che cosa chiedete alla Chiesa di Dio?

**Genitori:** Il Battesimo.

Cel. Cari genitori, chiedendo il Battesimo per vostro figlio, voi vi impegnate ad educarlo nella fede, perché nell'osservanza dei comandamenti, impari ad amare Dio e il prossimo come Cristo ci ha insegnato. Siete consapevoli di questa responsabilità?

**Genitori:** Sì.

Cel. E voi padrino e madrina, siete disposto ad aiutare i genitori in questo compito così importante?

**Padrino:** Sì.



Cel. .... con grande gioia

la nostra comunità cristiana ti accoglie. In suo nome io ti segno con il segno della croce. E dopo di me anche voi genitori, madrina e padrino, farete sul vostro bambino il segno di Cristo Salvatore.

*Il celebrante traccia sulla fronte del bambini il segno di croce. Anche i genitori, il padrino e la madrina ripetono lo stesso gesto.*

---- **RITI INTRODUZIONE E LITURGIA DELLA PAROLA DELLA MESSA** ----

## **PREGHIERA DEI FEDELI**

Cel. ....

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, Signore.** (.....)

Per ..... che, attraverso il Battesimo, diventerà tuo figlio: o perché cresca nella fedeltà al Signore Gesù e un giorno sappia annunciare nella sua vita con coraggio e amore il suo vangelo, preghiamo.

Per i genitori, il padrino e la madrina di ....., perché diano a loro, con il tuo aiuto, una chiara testimonianza di fede, preghiamo.

## LITANIE

Santa Maria Madre di Dio,	<b>Prega per noi.</b>
San Giuseppe,	<b>Prega per noi</b>
San Giovanni Battista,	<b>Prega per noi.</b>
Santi Pietro e Paolo,	<b>Pregate per noi.</b>
San Francesco	<b>Prega per noi</b>
Santa Chiara	<b>Prega per noi.</b>
San .....	<b>Prega per noi.</b>
Santi Vitale e Agricola	<b>Pregate per noi.</b>
San Petronio	<b>Prega per noi.</b>
Santa Clelia Barbieri	<b>Prega per noi.</b>
Santa Caterina	<b>Prega per noi.</b>
San Martino	<b>Prega per noi.</b>
San Michele	<b>Prega per noi.</b>
San Biagio	<b>Prega per noi.</b>
Santi tutti di Dio,	<b>Pregate per noi.</b>

## ORAZIONE DI ESORCISMO E UNZIONE PREBATTESIMALE

Cel. Dio onnipotente, tu hai mandato il tuo unico Figlio per dare all'uomo, schiavo del peccato, la libertà dei figli; umilmente ti preghiamo per ....., che fra le seduzioni del mondo dovrà lottare contro lo spirito del male: per la potenza della morte e risurrezione del tuo Figlio, liberalo dal potere delle tenebre, rendilo forte con la grazia di Cristo, e proteggilo sempre nel cammino della vita. Per Cristo nostro Signore.

**T. Amen.**

**Cel.** ..... ti ungo con l'olio, segno di salvezza: ti fortifichi con la sua potenza Cristo Salvatore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**T. Amen.**



*Il celebrante unge con l'olio dei Catecumeni il petto dei bambini*

## **BENEDIZIONE DELL'ACQUA**

**Cel.** Fratelli carissimi, preghiamo Dio, Padre onnipotente perché questo bambino rinasca a nuova vita dall'acqua e dallo Spirito Santo.

Ad ogni invocazione rispondiamo:

**Gloria a Te, o Signore.**

**Cel.** Padre misericordioso, dal fonte del Battesimo hai fatto scaturire in noi la nuova vita di figli.

**T. Gloria a Te, o Signore.**

**Cel.** Tu dall'acqua e dallo Spirito santo fai di tutti i battezzati un solo popolo in Cristo.

**T. Gloria a Te, o Signore.**

**Cel.** Tu infondi nei nostri cuori lo Spirito del tuo amore per darci la libertà e la pace.

**T. Gloria a Te, o Signore.**

**Cel.** Tu chiami i battezzati perché annuncino con gioia il Vangelo di Cristo al mondo intero.

**T. Gloria a Te, o Signore.**

**Cel.** E ora benedici (+) quest'acqua per il Battesimo di questo bambino, che tu hai scelto e chiamato alla nuova nascita nella fede della Chiesa, perché abbia la vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

**T. Amen.**

## **RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE BATTESIMALI**

**Cel.** Cari genitori, padrino e madrina, il bambino che voi presentate sta per ricevere il Battesimo. Nel suo amore Dio darà a loro una vita nuova e rinascerà dall'acqua e dallo Spirito Santo. A voi il compito di educarlo nella fede, perché la vita divina che riceverà in dono sia preservata dal peccato e cresca di giorno in giorno. Se dunque, in forza della vostra fede, siete pronti ad assumervi questo impegno, memori delle promesse del vostro

Battesimo, rinunciate al peccato, e fate la vostra professione di fede in Cristo Gesù: è la fede della Chiesa nella quale vostro figlio viene battezzati.

**Cel.** Rinunciate al peccato?

**T. Rinuncio.**

**Cel.** Rinunciate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato?

**T. Rinuncio.**

**Cel.** Rinunciate a satana, origine e causa di ogni peccato?

**T. Rinuncio.**

**Cel.** Credete in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

**T. Credo**

**Cel** Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

**T. Credo**

**Cel.** Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

**T. Credo**

**T. Questa è la nostra fede. Questa è fede della Chiesa.**

**E noi ci gloriamo di professarla in Cristo Gesù nostro Signore.**

**Amen.**

## **RITO DEL BATTESIMO**

**Cel.** Volete dunque che ..... riceva il Battesimo nella fede della Chiesa che tutti insieme abbiamo professato?

**Genitori: Sì, lo vogliamo.**



*Il celebrante battezza mediante la triplice infusione.il bambino*

**Cel. .... io ti battezzo nel nome del Padre  
e del Figlio e dello Spirito Santo.**

### **UNZIONE SACRO CRISMA**

Cel. Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, ti ha liberato dal peccato e ti ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, unendoti al suo popolo. Egli stesso ti consacra con il Crisma di salvezza, perché inserito in Cristo, sacerdote, re e profeta, sia sempre membro vivo del suo corpo per la vita eterna.



**T. Amen.**

*Il celebrante traccia poi sulla fronte di ..... il segno di croce con il Crisma*

### **CONSEGNA DELLA VESTE BIANCA E DEL CERO ACCESO.**

Cel. ....sei diventato nuova creatura, e ti sei rivestito di Cristo. Questa veste bianca sia segno della tua nuova dignità: aiutato dalle parole e dall'esempio dei vostri cari portala senza macchia per la vita eterna.

**T. Amen.**

*Il celebrante consegna prima una veste bianca, poi una candela che farà accendere al cero pasquale dal padre o padrino*

Cel. Ricevete la luce di Cristo

*Il padrino o il papà accende alla fiamma del cero pasquale la candela del/la battezzato/a.*

Cel. A voi, genitori, padrino e madrina, è affidato questo segno pasquale, fiamma che sempre dovete alimentare. Abbiate cura

che il vostro bambino illuminato da Cristo, viva sempre come figlio della luce, e perseverando nella fede, vada incontro al Signore che viene, con tutti i santi, nel regno dei cieli.

## **RITO DELL'EFFETÀ.**

*Il celebrante tocca con il pollice, le orecchie e la bocca del battezzato.*

Cel. Il Signore Gesù che fece udire i sordi e parlare i muti, ti conceda di ascoltare presto la sua parola e di professare la tua fede, a lode e gloria di Dio Padre.

**T. Amen.**

### **--- LITURGIA EUVCARISTICAE RITI CONCLUSIVI DELLA MESSA ---**

## **BENEDIZIONE CONCLUSIVA**

Cel. Il Signore onnipotente, che ha inondato di gioia il mondo con la nascita del suo Figlio, benedica il bambino ora battezzato, perché giunga alla perfetta somiglianza con Cristo.

**T. Amen.**

Cel. Il Signore onnipotente, che dona la vita nel tempo e nell'eternità, benedica voi papà e mamma di ..... e benedica tutti voi che gli siete riconoscenti per il dono dei figli, vi conceda di poterlo ringraziare con essi per tutta la vita.

**T. Amen.**

Cel. Il Signore onnipotente, che ci ha fatto rinascere alla nuova vita dall'acqua e dallo Spirito Santo, benedica tutti voi qui presenti, perché sempre e dovunque siate membra vive del suo popolo.

**T. Amen.**

Cel. E doni a tutti la sua pace Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

**T. Amen.**

*Da Gesù  
albero della vita  
rinasciamo  
a vita nuova*

